Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/12/2020

Art. 6.2 della Delibera n. 443/2019

1) Piano Economico Finanziario con annessa relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

1)PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE TARI TASSA RIFIUTI PER L'ANNO 2020

A. Premessa

Il presente Piano Finanziario, per l'anno 2020, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI) che è entrato nel nostro ordinamento il 1° gennaio 2014.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dalla Legge 27.12.2013 n.147, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARES.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti. Si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nella deliberazione tariffaria.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale, solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvedere alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Tiriolo, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Spazzamento

Lo spazzamento ed il taglio è eseguito lungo le vie principali, i vicoli, i giardini, gli spazi pubblici dei centri abitati del Comune (Tiriolo centro, frazione Soluri, frazione Pratora, frazione Sarrottino, frazione Rocca, località Corace-San Giuliano e località Ferrito-Marinò), secondo la tabella settimanale di seguito riportata:

Zona A	Periodo d'intervento
Piazza G. Da Fiore, Corso Garibaldi, Piazza 4 novembre, Via Monte, Viale dei Mille, Loc. Petrara, Via Gimigliano, Via Epitaffio, Via Roma, Piazza G. Bruno, Via De Filippis, Piazza Sant'Angelo e Via Pietra	Lunedì e Venerdì
Via De Filippis, Piazza Sant'Angelo, Via Trieste, Largo il Seggio, Via Castello, Piazza Giovanni XXIII, Via S. Antonio, Via Schettini	Martedì e Giovedì
Via Cavour, Via due Mari, Largo il Seggio, Via Castello e vicoli, Piazza Giovanni XXIII, Via Valle Oscura, Via S. Antonio, Via Schettini e vicoli, Via Indipendenza, Via	Mercoledì e Sabato

Roma e vicoli di Corso Garibaldi	
Zona B	Periodo d'intervento
Viale Mazzini (da innesto di Viale Pitagora a località Pedadace), Via G. Di Vittorio, Via G. Brodolini, Via A. Dolce e Via G. Matteotti	Lunedì e Venerdì
Viale Mazzini (da innesto di Viale Pitagora a innesto di via T. Campanella) e area mercato rionale (dalle ore 12,00 alle ore 14,00): Via F.lli Bandiera, Via Marconi, Via F.Santi, Via H.Dunant, Via Cardisco, Via L. Settembrini, Via C.Alvaro e Via A.Grandi	Martedì
Viale Mazzini (da innesto di viale Pitagora a innesto di Via Magna Grecia) e via T. Campanella	Mercoledì
Viale Mazzini (da innesto di Viale Pitagora a innesto Via T. Campanella), Via F. Santi, Via A. Grandi, Via Cardisco, Via L. Settembrini, Via H. Dunant e Via C. Alvaro	Giovedì e Sabato
Zona C	Periodo d'intervento
Piazza Italia, Viale Mazzini (fino innesto di Viale Pitagora), Via Cigala e vicoli, Piazza della Libertà, Via F.lli Bandiera, Via Marconi, Via Tripoli e Viale Pitagora	Lunedì, Mercoledì e Sabato
Piazza Italia, Viale Mazzini (fino innesto di Viale Pitagora), Via Cigala e vicoli, Viale Pitagora, Via Magna Grecia, Via dei Bretti	Martedì, Giovedì e Venerdì
Area mercato rionale (dalle ore 12,00 alle ore 14,00): Via F.lli Bandiera e Via Tripoli	Sabato
Zona D	Periodo d'intervento
Frazione Pratora, Frazione Rocca, Frazione Sarrottino e Località Corace-San Giuliano	Mercoledì
Frazione Soluri e Frazione Ferrito-Marinò	Giovedì

Lo spazzamento è eseguito pure su tutti gli spazi pubblici, le aree soggette a pubblica servitù, i giardini e le aiuole, mediante la rimozione, la raccolta e lo smaltimento di tutte le immondizie, fogliami, piccoli detriti, rottami, carogne di piccoli animali, nonché l'eliminazione di ciuffi d'erba dai selciati e dai marciapiedi e lo svuotamento dei cestini portarifiuti.

Nel caso di due giorni festivi consecutivi lo spazzamento è garantito il primo giorno. Nel caso di apertura di nuove strade e/o piazze e la destinazione di nuove aree a mercato, il servizio sarà automaticamente adeguato con conseguenziale revisione contrattuale.

Lo spazzamento di piazza Italia, piazza G. Da Fiore, Viale Mazzini (fino all'incrocio con viale Pitagora), via Cigala, piazza della Libertà e viale Pitagora, è assicurato anche nei giorni festivi.

Il taglio erba, lungo le strade sopra menzionate, è effettuato, almeno tre volte l'anno su richiesta dell'ufficio competente. La Ditta affidataria provvede alla predisposizione ed all'allestimento delle aree per la raccolta differenziata, indicate dall'ufficio competente, in occasione di manifestazioni a carattere folkloristico, religiose e culturali, per un numero di sei/anno e senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

2. Raccolta dei rifiuti

La raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) è eseguita ai sensi delle normative statali e regionali vigenti in materia di gestione dei rifiuti in tutti i centri abitati (Tiriolo centro, Frazioni di Pratora, Sarrottino, Rocca, Soluri e Ferrito).

L'orario di raccolta è compreso tra le ore 7,30 e le ore 9,30. Orari di raccolta diversi dovranno essere concordati dalle parti .

Il rifiuto da raccogliere è il seguente:

- a) residuale secco;
- b) organico (rifiuti alimentari, scarti di cucina e piccole quantità di rifiuti vegetali);
- c) carta/cartone (giornali, riviste, cartoni piegati, imballaggi ecc.);
- d) multi materiale (imballaggi di vetro, plastiche e alluminio).

4° Calendario di raccolta:

Tipo di rifiuto	Lunedì	Martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì	Sabato
Residuale secco					X	
Organico	X			X		X
Carta/Cartone			X			X
Multimateriale		X			X	

Si precisa che il prelievo del multimateriale nel giorno del venerdì e la carta e il cartone nel giorno del sabato è effettuato solo per le attività commerciali.

RACCOLTA INGOMBRANTI

La raccolta porta a porta e/o stradale quindicinale di rifiuti ingombranti da effettuarsi su prenotazione/segnalazione presso gli uffici preposti , previo deposito su strada a cura dell'utente (davanti il proprio domicilio) viene eseguita il II° e il IV° giovedì di ogni mese.

3. Svuotamento cassonetti

Lo svuotamento dei cassonetti RSU (nelle aree non servite dalla raccolta differenziata domiciliare di raccolta rifiuti, comunque non superiore a 15 per ogni tipologia di rifiuto raccolto) è eseguito due giorni a settimana, con esclusione delle festività garantendo il servizio in uno di due eventuali giorni festivi consecutivi. Nella ipotesi in cui si verificano tre giorni festivi consecutivi, il servizio è, comunque, assicurato il 1° giorno.

La raccolta è estesa a tutti i rifiuti posizionati nei dintorni dei cassonetti e alla rimozione di qualsiasi altro tipo di rifiuto eventualmente fuoriuscito dai cassonetti stessi.

4. Modalità di posizionamento dei rifiuti da parte dei cittadini

I cittadini utenti, nell' orario stabilito, posizionano sul suolo stradale pubblico presso l'uscio della propria abitazione o dell'attività commerciale, i box contenitori con all'interno i rifiuti differenziati.

Non è consentito ai cittadini utenti il conferimento delle sole buste al di fuori dei box contenitori.

Nel caso in cui il rifiuto non è conforme non si procede alla raccolta e si attacca apposita etichetta adesiva recante il motivo per cui non è stata effettuata la raccolta.

5. Gestione area raccolta rifiuti

Il servizio riguarda il carico, il trasporto e lo smaltimento/recupero del rifiuto differenziato presso centri autorizzati.

La verifica dell'autorizzazione dei centri di recupero rimane a totale carico e responsabilità di chi gestisce il servizio.

Il carico dei rifiuti differenziati dovrà avvenire esclusivamente dal centro di raccolta.

Il servizio riguarderà le seguenti tipologie di rifiuto:

1. carta/cartone e multimateriale;
2. ingombranti e beni durevoli (arredi, cucine);
3. rifiuti raee (frigoriferi, televisori apparecchiature elettriche ed elettroniche, ecc.);

I rifiuti sono depositati direttamente da cittadini utenti o a cura degli addetti comunali, e/o di altri soggetti incaricati, previa verifica, in contenitori posizionati nell'area di raccolta.

A richiesta dei soggetti interessati, potranno essere stipulati specifici contratti con tutti gli esercizi commerciali, gli insediamenti produttivi, e, più in generale, con tutte le attività che producono rifiuti speciali e/o pericolosi.

6. Lavaggio e disinfezione dei cassonetti

Il lavaggio e la relativa disinfezione di tutti i cassonetti R.S.U. dislocati sull'intero territorio Comunale, sono effettuati con cadenza mensile per il periodo compreso fra il 1° giugno ed il 30 settembre e cadenza bimestrale nel restante periodo dell'anno.

7. Statistiche

Nelle seguenti tabelle sono contenuti i dati ufficiali (vedi certificazioni rilasciate in data 16.07.2019 e 30.06.2020 dal Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva) relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Tiriolo nel 2018 e nel 2019, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata.

2018

- Kg 522.980 di rifiuti urbani non differenziati (Codice 200301)
- kg 111.140 di carta e cartone (Codice 200101)
- kg 381.560 di rifiuti biodegradabili di cucine e mense (Codice 200108)
- kg 1.910 di indumenti (Codice 200110)

- kg 15.300 di ingombranti (Codice 200307)
- kg 233.900 di imballaggi in materiali misti (Codice 150106)
- kg. 7.820 di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (Codice 200136)
- kg. 100 oli e grassi commestibili (Codice 200125)
- kg. 8.310 di apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (Codice 200123)
- kg. 10.360 di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (Codice 200135)

La quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato (**kg. 770.400**) ha raggiunto il **59,56 %** di quella complessiva (kg.1.293.380).

2019

- T. 256,99 di rifiuti urbani non differenziati (Codice 200301)
- T. 119,52 di carta e cartone (Codice 200101)
- T. 433,66 di rifiuti biodegradabili di cucine e mense (Codice 200108)
- T. 4,83 di indumenti (Codice 200110)
- T. 9,14 di ingombranti (Codice 200307)
- T. 287,70 di imballaggi in materiali misti (Codice 150106)
- T. 8,99 di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (Codice 200136)
- T. 0,59 oli e grassi commestibili (Codice 200125)
- T. 11,28 di apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (Codice 200123)
- T. 12,92 di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (Codice 200135)
- T. 7,26 di legno (Codice 200138)

La quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato (**t.886,75**) ha raggiunto il **76,91 %** di quella complessiva (T. 1.152,88).

8. Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. L'unica struttura di proprietà comunale utilizzata nell'intero ciclo di gestione dei rifiuti è la Piattaforma Ecologica Comunale, realizzata nel 2005 e attiva dal 2006, che ha un valore inventariato residuo (al netto degli ammortamenti) di € 70.000. Tutte le altre strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta.

Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma dell' impresa o della cooperativa che gestisce la piattaforma ecologica comunale, salvo il personale del Comune che per ragioni istituzionali si occupa della gestione della tassa e cura gli adempimenti comunali relativi al servizio.

La qualità del servizio svolto, pur partendo da un buon livello, non ha subito variazioni di rilievo in quanto il capitolato speciale di appalto è rimasto invariato.

9. Il programma degli interventi

Nel 2018 è stato stipulato contratto di appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, pulizia strade comunali e gestione centro di raccolta del comune di Tiriolo rep. Nr. 03 del 13.11.2018 con decorrenza 30.01.2018, le cui risultanze sono state utilizzate per la redazione del presente Piano Finanziario per il 2018.

10. Il piano degli investimenti

Nel 2020 non sono previsti investimenti.

C. Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte prima del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (T ARI), in attuazione di quanto prescritto dalla Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge Finanziaria 2014) .

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2020 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

1) Definizioni

I)Costi operativi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

a) **Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL**

Riguardano esclusivamente i costi di spazzamento strade dal mese di gennaio al mese di dicembre 2018 ed ammontano ad euro 92.012,00.

Totale complessivo CSL euro 92.012,00

b) **Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT**

Tali costi riguardano :

- Contratto euro 40.255,00
- Spese extra contratto euro 1.285,58 (Tasse circolazione automezzi euro 923,95 ,Videosorveglianza euro 361,63)

Totale complessivo CRT euro 41.540,58

c) **Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS**

I costi per il tributo speciale del Commissario Delegato sono stati calcolati in base all'attestazione prot.n. 1480 del 01.03.2019 rilasciata dal Responsabile dell'Area Tecnico-Comunale dove si evince che la tariffa in discarica da corrispondere alla Regione Calabria RSU per i rifiuti indifferenziati (200301) viene applicata secondo le percentuali di raccolta prodotta , nel caso di specie, che qui ci interessa , tra $50 < \%RD < 65$ è di euro 130,00/t per cui euro 130,00 x t512,61 = euro 66.639,30 , mentre la tariffa relativa alla raccolta del rifiuto differenziato (umido) codice CER200108 è di euro 104,00/t per cui euro 104,00 x t284,88 = euro 29.627,52 per un complessivo pari ad euro 96.266,82

Totale complessivo CTS euro 96.266,82

d) **Altri Costi= AC**

In questo gruppo rientrano i costi per la sicurezza pari ad euro 10.000,00 e i costi di gara per euro 3.420,86

Totale complessivo AC euro 13.420,86

e) **Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD**

In questa sezione sono stati indicati i seguenti costi :

Analisi merceologica della raccolta dei rifiuti differenziati compreso iva euro 1.098,00

Raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti porta a porta anno 2018 euro 128.885,00

Nolo containers n.4 (Ingombranti, carta e cartoni, Multimateriale e residuale secco) e trasporto containers dal centro di raccolta ai siti di conferimento rif. anno 2018 euro 14.386,00

Totale costi CRD euro 144.369,00

f) **Costi di Trattamento e Riciclo = CTR**

Non vi sono costi riferibili all'anno 2018

II) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

a) **Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC**

In questa sezione sono stati ricompresi i costi del personale considerati in quota parte ed in proporzione all'attività dedicata e rispetto allo scorso anno sono rimasti invariati.

Riguarda i dipendenti :

D'Alta Domenico (Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria) il cui costo è stato imputato nella misura del 5%,

Chiarella Daniela (Istr.cont.ufficio tributi) nella misura pari al 25%.

Totale complessivo CARC euro 11.552,62

b) **Costi Generali di Gestione = CGG**

I costi generali di gestione sono esclusivamente i costi di personale considerati in quota parte ed in proporzione all'attività dedicata al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e rispetto allo scorso anno non ha subito aumenti.

Riguarda il dipendente :

Bevilacqua Felice (addetto all'U.T.C.) il cui costo è stato imputato nella percentuale del 25%

Totale complessivo CGG euro 7.350,00

c) **Costi Comuni Diversi= CCD**

Sono stati considerati gli interessi passivi sul mutuo della Cassa Depositi e Prestiti acceso per acquistare i mezzi.

Da questo costo (si deve sottrarre il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche scuola elementare e

scuola media) art.33 bis D.L. 248/2007 e da questo costo abbiamo portato in detrazione l' eccedenza del gettito consuntivo del tributo rispetto a quello preventivata (questa differenza ai sensi dell'art. 29 ad oggetto : "copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti" del regolamento comunale IUC è riportata nel piano finanziario dell'anno successivo, mentre l'eventuale differenza negativa tra il gettito consuntivo e quello preventivo del tributo è portata ad incremento del piano finanziario dell'anno successivo solamente se dovuta alla riduzione delle superfici imponibili, ovvero per le quote di esclusione per gli assimilati avviati al recupero direttamente dal produttore ovvero ad eventi imprevedibili non dipendenti da negligente gestione del servizio) detratti gli sgravi effettuati per riduzione delle superfici imponibili.

Gli interessi passivi per il mutuo sono stati euro 4.494,80 (il contributo a carico del MIUR è stato 1.762,05) e la differenza di gettito tra quella preventivata **495.094,91** e quella approvata **499.300,91** è stata pari ad euro **+4.206,00**. Non ci sono stati sgravi per riduzione delle superfici imponibili.

Per cui int.pass.mutuo 4.494,80 – miur 1.762,05 = 2.732,75 più la differenza di gettito (pos. 4.206,00) più gli sgravi (Zero) = differenza positiva da detrarre dai costi + **1.473,25**

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

(FCDE).Inoltre in questo gruppo di costi è stato previsto il costo relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) secondo quanto previsto dal D.Lgs n.118/2011 e secondo le modifiche apportate dall'art.1 comma 882 della Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018) che ha stabilito per l'anno 2018 un accantonamento pari almeno al 75%, nel 2019 un accantonamento del'85 %, nel 2020 un accantonamento del 95% e dal 2021 del 100%. Per calcolare questo fondo è stato seguito, il metodo della media ponderata sui totali fra totale incassato in c/competenza e in c/residui e totale accertato considerando anche le riscossioni in c/residui registrate nell'anno successivo a quello di riferimento degli ultimi cinque esercizi rendicontati (anni dal 2014 al 2018), come previsto dalla Legge di Bilancio 2019, sui capitoli di entrata 280, 290, 300 e 310 , per cui detto importo è pari ad euro 107.347,60 (percentuale prevista del 95%). Infatti, come modificato dall'art.1 comma 882 della legge 27.12.2017 n.205 (legge di Bilancio 2018) si procede ad un accantonamento per il 2019 dell' 85%, nel 2020 del 95% e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo, mentre inizialmente l'accantonamento del 100% doveva essere raggiunto nel 2019. (vedasi allegato 4.2 recante principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria annesso al D.lgs 23.06.2011 n. 118 punto 3.3).

Quindi il FCDE da sommare al PEF per l'anno 2020 tra i Costi Comuni Diversi è **euro 107.347,60**

Quindi alla voce di costo del FCDE di euro 107.347,60 andrà detratta la differenza positiva sopra menzionata pari ad euro **1.473,25** per cui il costo rientrante nel gruppo CCD è pari ad euro 105.874,35

Totale complessivo CCD euro 105.874,35

III Costi d'Uso del Capitale (CK)

Non vi sono costi per tale anno

2) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani .

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2020 deve essere pari al costo totale del 2018 + F.C.D.E. 2020

Il totale dei costi sostenuti ammonta ad euro **512.386,23**

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti:

TPF+TPV

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

TPF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

TPV = CRT + CTS + CRD + CTR

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai nostri dati contabili , è:

Totale parte fissa:

CSL	92.012,00
CARC	11.552,62
CGG	7.350,00
CCD	105.874,35
AC	13.420,86
CK	///////
Totale costi	230.209,83

Totale parte variabile:

CRT	41.540,58
CTS	96.266,82

CRD 144.369,00

Totale costi 282.176,40

TOTALE COMPLESSIVO 230.209,83 +282.176,40=512.386,23

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2020 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di € 512.386,23 diviso in costi parte fissa per euro 230.209,83 e costi parte variabile per euro 282.176,40.

Si deve evidenziare che è aumentato il costo relativo al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) che per il presente piano il costo è di euro 107.347,60 (la percentuale da applicare per il corrente anno 2020 è il 95%).

Tale FCDE è stato calcolato per la prima volta nel 2015 e questo è il sesto anno di calcolo (95%), come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 così come modificato dall'art.1 comma 882 della Legge di Bilancio 2018 secondo il metodo della media ponderata sui totali fra totale incassato e totale accertato considerando anche quest'anno, le riscossioni in c/residui registrate nell'anno successivo a quello di riferimento. Lo scorso anno detta percentuale era dell' 85%.

Il costo sostenuto per il tributo speciale del Commissario Delegato è pari ad euro 96.266,82. Con nota prot.n. 1480 del 01/03/2019 il responsabile dell'Area Tecnica ha attestato il costo (secondo le tariffe rapportate alle percentuali di raccolta prodotta) da corrispondere per il tributo speciale in discarica per il periodo di riferimento anno 2018. Per le utenze domestiche, all' ammontare dei metri quadrati dell' appartamento si affianca, come già dal 2013, anche il parametro del numero dei componenti, prima del 2012 non rilevante (tranne che per le abitazioni con unico occupante) mentre già considerato per il 2013, per il 2014, per il 2015, per il 2016 , per il 2017, 2018, 2019 e per il 2020.

Per ultimo si precisa, che sarà possibile per il 2020 procedere ad un abbattimento, nella misura del 2%, della quota dei costi imputabili alle utenze domestiche (della parte variabile della tariffa) ai sensi dell'art. 22 del regolamento comunale TARI ad oggetto : “Riduzione per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.06.2020, in quanto, come da attestato rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica del 30.06.2020 la quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato nell'anno 2019 ha raggiunto il 76,91% di quella complessiva e quindi rispetto all'anno precedente (2018) , c'è stato un incremento del 17,35%.

Allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/12/2020

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE

Utenze domestiche	Ka	Kb			
1 componente	0,75	1.00			
2 componenti	0,88	1.80			
3 componenti	1,00	2.00			
4 componenti	1,08	2.6			
5 componenti	1,11	2.9			
6 o più componenti	1,10	3.4			
Bed and Breakfast	0.85	2.6			

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE

Cat	Descrizione	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.29	2.54
2	campeggi, distributori carburante	0.44	3.83
3	stabilimenti balneari	0.66	5.80
4	esposizioni ed autosaloni	0.34	2.97
5	alberghi con ristorante	1.01	8.91
6	alberghi senza ristorante	0.85	7.51
7	case di cura e riposo	0.89	7.80
8	uffici, agenzie, studi professionali	1.05	9.26
9	Banche ed istituti di credito	0.63	5.51
10	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0.94	8.24
11	Edicola, farmacia, tabaccherie, plurilicenze	1.02	8.98
12	attività artigianali tipo botteghe: (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchieri)	0.78	6.85
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	0.91	7.98
14	Attività industriali con capannone di produzione	0.63	5.57
15	Attività artigianali di produzione beni specifici.	0.67	5.91
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub, agriturismo	5.54	48.74
17	Bar, caffè, pasticcerie	4.38	38.50
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.68	14.84
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.14	18.80
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5.61	49.37
21	Discoteche, night club	1.02	8.95
22	Magazzini e depositi in genere senza vendita diretta o stoccaggio	0.36	3.20